

PARTECIPAZIONE ITALIANA A «ISTANBUL 63»



ITALIA 1933. Aerogramma affrancato con un trittico « Servizio di Stato » (Cat. Bolaffi N. 1), spedito il 3.VI.33 dall'Ambasciata degli Stati Uniti in Roma al Sindaco di Chicago (Collezione comm. G. Colombo). (vedere articolo nel testo)

ITALIE 1933. Aérogramme affranchi avec un triptyque « Servizio di Stato » (Cat. Yvert P.A. 50), expédié le 3.VI.33 par l'Ambassade des Etats Unis à Rome au Maire de Chicago (Col. Colombo). (Voir article à l'intérieur)

ITALY 1933. Flown cover, bearing an air post official « tryptich » stamp (Scott Cat. No. C01). The cover was mailed on June 3rd, 1933, from the U. S. Embassy in Rome to the Mayor of Chicago (Colombo collection). (See article inside)

100 LIRE MENSILE - ANNO XIX - TORINO - TIRATURA 43.100 COPIE

Price in U.S.A. 30 c.

Atto P. Roz, Notato in Avigliano, Rep. 12.352 del 9/7,63
Circulation of this issue : 43.100 copies

Gli articoli

- 19 Un « non emesso » di posta aerea? (Rastaban)
- 21 I betsellers della stagione 1962-63
- 22 Storia di un aerogramma America-Europa del 1927 (E. Diana)
- 24 La posta a Parigi durante l'assedio (M. D.)
- 28 Allievi celebri del Liceo Louis le-Grand (G. Carcano)
- 32 Lucio Sorgoni. Catalogo storico-descrittivo della posta aerea italiana
- 37 Ricordi del Giro aereo di Sicilia (A. Alabiso)
- 40 Un vivaio di isole: Antilla e Mar dei Caribi (I. Felyne Gandolfi)
- 46 Storia postale dell'Antartide (M. Piazzolla)
- 51 Figaro, personaggio rivoluzionario in palcoscenico e nella vita (G. C.)
- 55 Come si organizza una speculazione
- 61 Incostituzionale l'art. 128 della legge di P. S.
- 65 Comunicato dell'A.I.E.P.

Le corrispondenze

- 58 Sacco di Roma (Junior)
- 58 Filatelia britannica (C. W. Hill)
- 59 Filatelia indiana (D. Mehta)
- 60 Lettera da Milano (Il Milanese)
- 60 Filatelia elvetica (Pén)
- 62 Filatelia francese (P. Séguy)
- 62 Filatelia germanica (P. S.)

Le rubriche

- 23 Nouvelles philatéliques d'Italie
- 23 Philatelistische Nachrichten aus Italien
- 52 Recensioni
- 53 Riflettore. L'emancipazione dei negri (C. Ciarrrochi)
- 54 Francobolli italiani (A. D.)
- 54 Commemorativi d'Italia
- 56 San Marino - Vaticano - Somalia (E. D.)
- 57 I francobolli di San Marino
- 57 I francobolli del Vaticano
- 63 La nostra copertina - Notre couverture
- 64 Sportfilatelia (Gong)
- 66 Mondo filatelico
- 69 Mostre e Convegni
- 71 Prossime manifestazioni
- 72 Aerofilatelia (Icaro)

Le novità

- 73 Prossime emissioni
- 76 Cronaca delle novità (G. A.)
- 81 Ultim'ora

Articles in English

- 52 Stamp News from Italy
- 63 Our Cover

Il fascicolo contiene inoltre:

- 74 L'allegro Collezionista
- 85 Il giovane Collezionista

Organo Ufficiale della International Federation of Stamp Dealers' Association (I.F.S.D.A.) e della Association Internationale des Experts philatéliques (A.I.E.P.)

GIULIO BOLAFFI
Direttore
ENZO DIENA
Redattore Capo
ALBERTO BOLAFFI jr.
LORENZO DELL'AVALLE
FULVIO MARTINENGO
Redattori

Un « non emesso » di posta aerea?

Tre cataloghi specializzati della Posta Aerea riportano un francobollo del Levante Italiano, preparato nel 1921 a Costantinopoli a cura della Direzione dell'Ufficio Postale Italiano di quella città, classificandolo come « SEMI-UFFICIALE ». Si tratta dei cataloghi « Sanabria », « Champion » e « Field » i quali, grosso modo sono concordi nella sostanza delle informazioni da essi riportate e che qui riassumiamo:

... il francobollo speciale doveva servire per l'affrancatura aerea dei pieghi presentati all'ufficio e destinati al trasporto sul percorso della linea aerea da Bucarest a Parigi. Essi dovevano essere portati da Costantinopoli a Bucarest in Ferrovia.

A questo scopo il francobollo espresso dell'Italia del 1903 (25 centesimi rosa, filigrana corona, dent. 14) era stato soprastampato con la dicitura

SERVIZIO POSTALE AEREO
(figura di un aereo)
PIASTRE 15

Questo francobollo non fu mai messo in vendita; mentre se ne preparava l'emissione, la Conferenza di Losanna abolì le « Capitolazioni » e soppresse gli uffici postali delle potenze straniere in Turchia. Tre esemplari di questo francobollo « non emesso » sono stati uniti ai documenti contabili del dossier costituito dall'ufficio italiano di Costantinopoli per giustificare l'emissione; lo stock sarebbe stato distrutto.

Queste sono le notizie date dal catalogo Champion sull'emissione. Su di essa abbiamo svolto alcune ricerche, ed abbiamo potuto appurare inoltre quanto segue.

Da una lettera del noto commerciante inglese FRANCIS J. FIELD, specialista della Posta Aerea, pubblicata sul « Corriere Filatelico » del marzo 1930 N° 3, stralciamo la parte che ci interessa:

... gli specialisti avevano conoscenza di questa emissione, sebbene non fosse nota la presenza di esemplari, cosicché né nei cataloghi generali né in quelli speciali se ne vede cenno. Sembra ora che la provvista sia stata distrutta (ad eccezione delle copie cui stia-

Amministrazione e Redazione:
Via Maria Vittoria 1, Torino
Telefono 55.16.55 (5 linee urbane)
Abbonamento 1963
(12 numeri da gennaio a dicembre): Lire 1.000 Estero \$ 3.00
Abbonamenti e pubblicità Estero pag. 96
C.C.P. 2/32872, Edizioni S.C.O.T. - Torino
Spedizione in abbonamento postale, Gruppo III

mo per accennare, e ciò perché la Direzione Generale delle Poste Turche si oppose all'uso di quel francobollo a Costantinopoli.

Ci viene riferito che solamente tre copie vennero conservate; una per gli archivi ufficiali e due per alti funzionari; ma tuttavia, ad onta di accurate indagini, venne accertata la esistenza di due esemplari soltanto: uno di proprietà del governo e l'altro venne offerto ad un filatelista alcuni anni fa. Abbiamo avuto la fortuna di comperare quell'esemplare in occasione della visita al nostro paese, dal proprietario di esso.

Descrizione - « Levante Italiano », 15 piastre su 25 cent. La soprastampa fu eseguita sull'espresso da 25 cent. rosa del 1903, in nero e consiste nella silhouette di un biplano, della larghezza di 36 mm., al disopra della quale è la dicitura « Servizio Postale Aereo » in maiuscolette, con l'indicazione del valore al disotto « Piastre 15 ».

Francis J. Field

Durante il XIX° Congresso Filatelico Italiano, svoltosi a Venezia dal 4 al 7 maggio del 1932, lo specialista di Posta Aerea rag. Lucio Sorgoni si esprimeva così, svolgendo una relazione su questo argomento (Corriere Filatelico N° 5 del 31 maggio 1932):

Il relatore ricorda che nel 1921 fra il Governo Turco e la Compagnia francese « C.I.-D.N.A. » venne concluso un accordo per il trasporto per via aerea di corrispondenza da Costantinopoli a Bucarest, in coincidenza con l'« Orient-Express ». Il Direttore dell'ufficio postale italiano di Costantinopoli prese l'iniziativa di procedere alla soprastampa del francobollo per espresso del Regno da 25 centesimi. Sembra siano stati soprastampati soltanto 50 esemplari. La soprastampa reca il disegno di un velivolo, la scritta « Servizio Postale Aereo » e l'indicazione del nuovo valore in moneta turca « Piastre 15 ». La Compagnia Francese però dichiarò che non avrebbe potuto considerare validi, per l'affrancamento speciale di trasporto aereo, francobolli emessi da altra amministrazione che non fosse la francese. Pertanto l'emissione non ebbe luogo. Alcuni dei suddetti esemplari (cinque), di cui uno con la scritta « Specimen » a penna, vennero dati in dono a vari autorità. Il relatore ha desiderato intrattenere i congressisti sull'argomento, giacché il circolare di alcuni di detti saggi ha dato luogo alla pubblicazione di articoli con notizie in-



Uno degli esemplari soprastampati e la riproduzione della soprastampa al naturale.

satte, e qualche catalogo speciale di Posta Aerea è stato troppo sollecito nell'elencarlo detto saggio come un francobollo realmente emesso. Il Sorgoni ricorda la pubblicazione fatta nel numero di marzo 1930 (lettera Field) osservando che la direzione del periodico italiano aspettava a pronunciarsi finché non venisse fatta luce completa sull'argomento...

Proseguendo le nostre ricerche non abbiamo potuto trovare altre notizie, o altri elementi di giudizio. Abbiamo potuto stabilire però chi sono gli attuali detentori di cinque esemplari del francobollo in questione e cioè: Due esemplari in coppia nella collezione del signor Dimitri Tziracopoulo del Cairo (furono presentati all'Esposizione Internazionale di Palermo del 1959).

Un esemplare nella collezione Fitzgerald esposta al British Museum di Londra (è quello che porta la dicitura trasversale in penna « SPECIMEN »).

Un esemplare nella collezione dell'ing. Sandro Taragni di Milano.

Un esemplare nel Museo Postale di Londra. Non crediamo che esistano altri pezzi oltre questi cinque elencati. La nostra convinzione è basata sulle informazioni che abbiamo riportato, le quali sono concordanti circa gli esemplari che furono dati in omaggio, e sulla avvenuta distruzione di tutti gli altri che formavano la tiratura.

* * *

Ciò premesso vorremmo considerare se, e come, deve essere classificato questo francobollo. Le qualifiche che gli vengono attribuite, come « SAGGIO » e « SEMI-UFFICIALE », non ci sembrano esatte. Il francobollo venne allestito a cura dell'Ufficio Italiano di Costantinopoli, e questo ente aveva già provveduto, in precedenza, alle emissioni di altri francobolli soprastampati, che erano stati regolarmente usati per le affrancature del corriere. Si può quindi ritenere che la preparazione del francobollo sia stata fatta legittimamente, da un ufficio che aveva il potere di farlo. Se l'emissione non ebbe più luogo, ciò dipese dalle ragioni di carattere particolare relative all'uso che si doveva fare di esso. Ci sembra perciò che il francobollo dovrebbe essere considerato come « NON EMESSO », in analogia agli altri che hanno avuto, per una ragione o per l'altra, un trattamento del tutto simile.

Saremmo molto lieti se l'argomento formasse l'oggetto di uno scambio di opinioni che conducesse ad una giusta qualificazione del francobollo; meglio ancora se questo avvenisse in base a nuovi elementi, dei quali attualmente ignoriamo la esistenza. A prescindere da ogni altra considerazione, non è bello per la filatelia italiana ignorare completamente questa emissione, comunque si voglia considerarla, mentre autorevoli pubblicazioni straniere ne danno notizie e quotazioni. Poiché non si tratta di una « fantasia », o dell'oggetto di una speculazione per l'avvenuta distruzione dei francobolli che componevano la emissione, ci sembra opportuno che si arrivi a stabilire, a ragion veduta, come devono essere considerati i pochissimi esemplari esistenti, e quindi se il valore che viene loro oggi attribuito debba ritenersi valido agli effetti del mercato mondiale.

RASTABAN

« Il Collezionista - Italia Filatelica » - N. 8 - 1963

per scrivere

olivetti

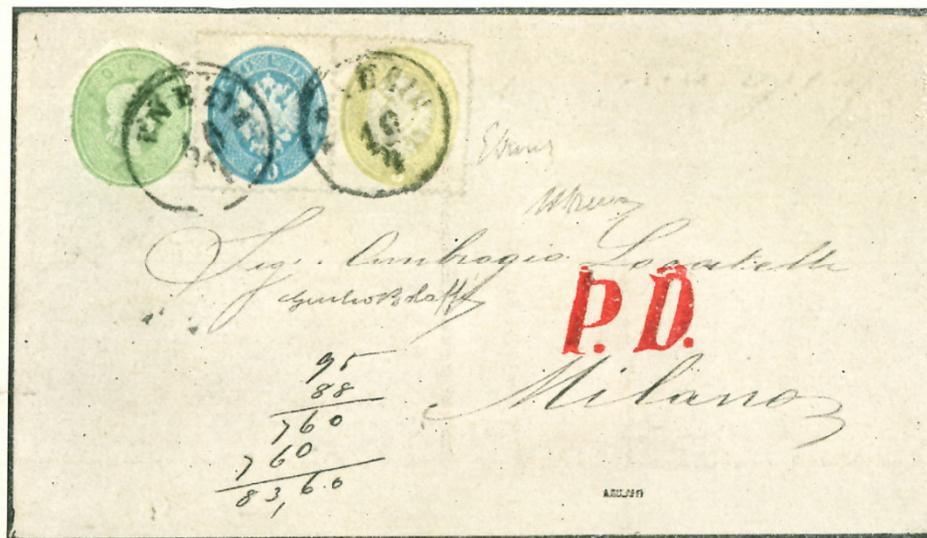
per calcolare

per classificare

offre questa tavola a colori
vous offre cette planche en couleurs
offers this color plate



**SARANNO ESPOSTI
A « ISTANBUL 63 »**



LOMBARDO-VENETO. Due rarissime affrancature miste: frammento con un 3 soldi verde ritagliato da un intero postale del 1861 (Cat. Bolaffi C1) ed un 2 soldi giallo vivo dell'emissione 1863 (Cat. Bolaffi N. 32) appartenente alla collezione E. Longhi; lettera con un ritaglio da 3 soldi verde del 1861 (Cat. Bolaffi C1) insieme con un 10 soldi azzurro (Catalogo Bolaffi N. 35a) ed un 3 soldi verde (Catalogo Bolaffi N. 33a) del 1863.

LOMBARDO-VENETIE. Deux oblitérations mixtes très rares: fragment avec un 3 soldi vert découpé d'un entier postal de 1861 (Cat. Bolaffi No C1) et un 2 soldi jaune vif de l'émission 1863 (Cat. Yvert No. 18) faisant partie de la collection E. Longhi; lettre avec une découpe de 3 soldi vert de 1861 (Cat. Bolaffi No. C1) avec un 10 soldi bleu (Cat. Yvert No. 21) et un 3 soldi vert (Cat. Yvert No. 19) du 1863.

LOMBARDY-VENETIA. Two extremely rare combination frankings: a piece bearing a 3 soldi, green, cut square from an 1861 franked envelope (Bolaffi's Cat No. C1) plus a 2 soldi adhesive, issue of 1863 (Scott Cat. No. 15), belonging to the E. Longhi collection, and a cover bearing another 3 soldi, green, cut square (Bolaffi's Cat. No. C1) along with two adhesive stamps of the 1863 issue: 10 soldi, blue, and 3 soldi, green

« Il Collezionista - Italia Filatelica » - N. 8 - AGOSTO 1963
G. Bolaffi Direttore responsabile - Autoriz. Tribunale di Torino
27-8-1948 N. 313 - Editrice S.C.O.T., Via M. Vittoria, 1 TORINO

Distrib.: Messaggerie Italiane, Milano - Stampa in tipografia della Grafica BI-ESSE s.r.l. e ROTODER s.r.l. - GENOVA
Clichés de « LA ZINCOCELERE » - TORINO - Telefono 37.29.11

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo III - Genova